

Gabriele Cremonese, astronomo dell'Osservatorio Astronomico di Padova.

Nel 1997 ha scoperto la coda di sodio nella cometa Hale-Bopp.

Successivamente ha iniziato a lavorare nell'ambito delle missioni spaziali, dopo aver fatto parte di una commissione dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) è diventato il responsabile per la realizzazione di un nuovo concetto di stereo camera per la missione BepiColombo che esplorerà il pianeta Mercurio.

E' coinvolto sin dall'inizio nella camera della missione Rosetta che il prossimo anno arriverà su una cometa.

Recentemente è coinvolto nella camera per la nuova grande missione dell'ESA JUICE, la quale esplorerà il sistema gioviano con un importante ruolo di responsabilità, ed è il responsabile dello studio della camera per la missione Marco Polo-R che, se verrà approvata, dovrebbe andare a raccogliere un pezzo di un asteroide vicino alla Terra.

=====

Conferenza del 20 Aprile 2013 a Portogruaro

L'esplorazione del Sistema Solare degli ultimi anni e del futuro è sempre più basata sulle missioni spaziali che forniscono dati unici sui pianeti e sui corpi minori come le comete e gli asteroidi.

Le missioni spaziali rappresentano il massimo della tecnologia moderna, dai materiali all'elettronica, fino agli strumenti ottici e rappresentano quindi un concentrato di innovazione e ricerca tecnologica che hanno importanti ricadute nella vita quotidiana.

La conferenza descriverà alcune missioni spaziali passate, presenti e future mostrando alcuni importanti risultati, come per esempio le immagini di Mercurio e i crateri che contengono acqua, o come le nuove scoperte sulla superficie di Marte grazie all'ultimo rover della NASA.

Vedremo come la sonda europea Rosetta si avvicinerà ad una cometa e sgancerà un robot sulla sua superficie.

Infine: che cosa ci riserva il futuro dell'esplorazione di Giove e i suoi affascinanti satelliti con la nuova missione europea JUICE?